

## CRISPIANO

Un'azienda pilota non si arrende alla crisi e rinnova la produzione

# Formaggio da Gambero rosso e una vetrina a "Linea Verde"

di Anna CRISANTE

Raccontare una storia diversa al Sud si può. Una storia in controtendenza, che ha come protagonista un giovane imprenditore agricolo che ha saputo costruire

un'idea di futuro, e investendo nella new economy ha avvicinato un po' di più l'Europa. Gianpaolo Cassese, trentottenne laureato in Scienze Politiche, è la nuova generazione e l'amministratore dell'azienda di famiglia, che con coraggio e lungimiranza le ha restituito capacità competitiva all'interno di un siste-

ma imprenditoriale in profonda trasformazione. "Eravamo di fronte a un bivio - ha dichiarato alle telecamere di Linea Verde, la trasmissione di Rai Uno che ricerca le aziende agroalimentari che meglio sanno rinnovare pur mantenendosi nel solco della tradizione -, la crisi portava l'agricoltura a morire. Abbiamo perciò voluto credere nell'innovazione e nel ri-

spetto per l'ambiente". Così è nata una delle aziende agricole più diversificate d'Italia: "la diversificazione è il segreto dell'azienda - dice Cassese -, perché porta a superare le crisi momentanee dei singoli comparti. Tanto che siamo arrivati ad investire nel settore energetico in un anno di crisi".

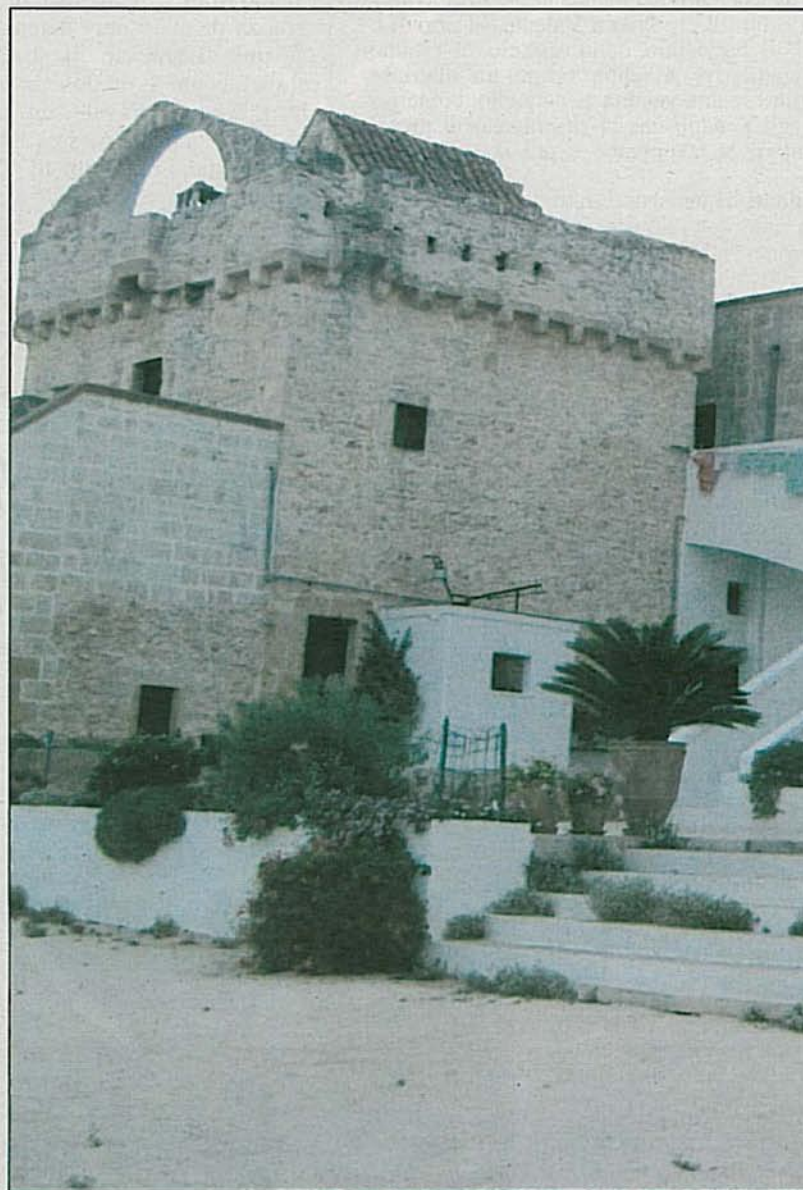
Infatti da poco è entrato in funzione l'impianto che da sansa, acqua di vegetazione, siero, pollina e letame ottiene biogas - il primo ed ancora unico in Puglia -, che oltre a soddisfare il fabbisogno energetico e termico della masseria, produce nuovo reddito vendendo energia alla rete pubblica. Quindi la nuova filiera energetica si è sommata a quella olivicola (30 mila ulivi secolari e 10 mila di nuovo impianto), casearia (250 vacche di razza Frisona dal cui latte vengono prodotti circa 30 tipi di formaggi), avicola (120 mila galline che producono 100 mila uova al giorno) e vitivinicola (11 ettari di uva da vino), dando lavoro a 53 persone che con gli stagionali diventano 80. Oggi è anche masseria didattica con 100 visitatori al giorno, guidati

da Viviana, la moglie di Gianpaolo.

Siamo nella masseria del Duca, nella zona più alta del territorio di Crispiano, la "farm valley" pugliese, che con le sue masserie investe nell'economia verde, dall'ottenimento del marchio Label che certifica l'ecosostenibilità dei prodotti, alla nutrizione del terreno con erbe spontanee che fungono da antiparassitari naturali. Realizzare un impianto di biogas non è certo cosa facile: "da due anni non dormo", dice l'imprenditore durante il workshop organizzato venerdì scorso dalla Consulta giovanile della Camera di Commercio di Bari per parlare di biomasse e sviluppo sostenibile in Puglia, alle prese con pastoie burocratiche, fidejussioni non restituite e aggiornamenti tecnici. Ma l'attenzione e la caparbità che Cassese ha prestato al progetto, la dedizione e la competenza, lo hanno ripagato di tutti i sacrifici. Ora l'esperto di hi-tech, il vicepresidente di Boeing, George Maffeo, visita la sua azienda e rimane affascinato dall'innovazione tecnologica.



Il Don Carlo prodotto dall'azienda, ottiene tre spicchi di formaggio, il massimo riconoscimento della guida del Gambero Rosso



La masseria Monti de